

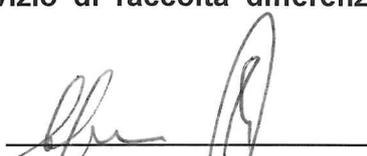


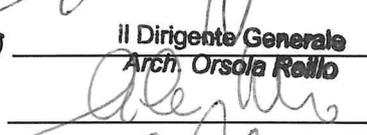
REGIONE CALABRIA  
GIUNTA REGIONALE

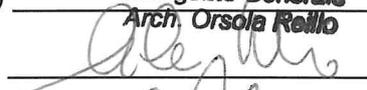
ORIGINALE

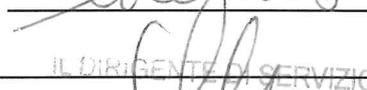
Deliberazione n. 225 della seduta del 29 MAG. 2017.

Oggetto: POR CALABRIA FESR-FSE 2014-2020 - Obiettivo Specifico 6.1 – Integrazione Piano d'azione "Interventi per il miglioramento del servizio di raccolta differenziata in Calabria" approvato con la D.G.R. n. 296 del 28/07/2016

Presidente o Assessore/i Proponente/i: \_\_\_\_\_ (timbro e firma) 

Relatore (se diverso dal proponente): ~~IL DIRIGENTE GENERALE~~ ~~Dott. Fabio FRANCO~~ \_\_\_\_\_ (timbro e firma)   
Il Dirigente Generale  
Arch. Orsola Rello

Dirigente/i Generale/i: \_\_\_\_\_ (timbro e firma) 

Dirigente/i Settore/i: \_\_\_\_\_ (timbro e firma) 

Alla trattazione dell'argomento in oggetto partecipano:

IL DIRIGENTE DI SERVIZIO  
Ing. Antonio AUGRUSO

			Presente	Assente
1	Gerardo Mario OLIVERIO	Presidente	X	
2	Antonio VISCOMI	Vice Presidente		X
3	Carmela BARBALACE	Componente	X	
4	Roberto MUSMANNO	Componente		X
5	Antonietta RIZZO	Componente	X	
6	Federica ROCCISANO	Componente		X
7	Francesco ROSSI	Componente	X	
8	Francesco RUSSO	Componente	X	

Assiste il Segretario Generale della Giunta Regionale.

La delibera si compone di n. 10 pagine compreso il frontespizio e di n. 3

Si conferma la compatibilità finanziaria del presente provvedimento.

Il Dirigente Generale del Dipartimento Bilancio

\_\_\_\_\_ timbro e firma IL DIRIGENTE GENERALE REGGENTE

(Dott. Filippo De Cello)

## LA GIUNTA REGIONALE

### VISTI

- il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, che abroga il regolamento (CE) n. 1080/2006;
- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, che abroga il regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;
- il Regolamento delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione del 7 gennaio 2014 recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europei;
- Visti i regolamenti di esecuzione (UE) n. 184/2014, n. 288/2014, n. 215/2014, ed il regolamento delegato (UE) n. 480/2014, della Commissione per il periodo 2014-2020;
- l'Accordo di Partenariato 2014-2020 (AdP Italia), approvato con Decisione di esecuzione dalla Commissione C (2014) 8021, del 29 ottobre 2014;
- la Delibera CIPE n. 10/2015 del 28 gennaio 2015 recante "Definizione dei criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei programmi europei per il periodo di programmazione 2014-2020 e relativo monitoraggio. Programmazione degli interventi complementari di cui all'art. 1, comma 242, della legge n.147/2013 previsti nell'accordo di partenariato 2014-2020";
- la D.G.R. n. 303 dell'11.08.2015 e la deliberazione del Consiglio regionale n. 42 del 31/08/2015 che hanno approvato il Programma Operativo Regionale Calabria FESR FSE 2014-2020 ed autorizzato il Dirigente Generale del Dipartimento Programmazione Nazionale e Comunitaria alla chiusura del negoziato e alla trasmissione formale dello stesso con i relativi allegati alla Commissione europea per l'approvazione finale;
- la Decisione n. C(2015)7227 del 20.10.2015 della Commissione Europea di approvazione del Programma Operativo Regionale - POR Calabria FESR FSE 2014-2020;
- la D.G.R. n. 501 dell'01.12.2015 di presa d'atto della Decisione di approvazione del Programma Operativo FESR FSE 2014-2020 e di istituzione del Comitato di Sorveglianza;
- la D.G.R. n. 45 del 24.02.2016 concernente la "Presenza d'atto del Programma Operativo Regionale (POR) FESR/FSE 2014-2020 (approvato dalla Commissione Europea con Decisione C(2015) n. 7227 final del 20/10/2015) e dell'informativa sulla decisione finale nell'ambito della procedura di valutazione Ambientale Strategica (VAS) del POR FESR/FSE 2014-2020";
- la deliberazione di Giunta Regionale n. 160 del 30/05/2016 di programmazione delle risorse del Fondo di Sviluppo e Coesione programmate attraverso il Patto per la Calabria;

### VISTI

- il D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii.;
- la legge regionale 13 maggio 1996, n. 7 recante "Norme sull'ordinamento della struttura organizzativa della Giunta Regionale e sulla dirigenza";
- il D.P.G.R. n. 354 del 24.06.1999 relativo alla separazione dell'attività amministrativa di indirizzo e di controllo da quella gestionale, per come modificato ed integrato con il D.P.G.R. n. 206 del 5.12.2000;

- la D.G.R. n. 19 del 05.02.2015 recante “Approvazione della nuova macro-struttura della Giunta regionale”;
- la D.G.R. n. 184 del 12.06.2015 di “Attuazione della D.G.R. n. 19 del 05/02/2015, così come successivamente integrata con Deliberazioni n. 111 del 17/04/2015 n. 138 e n. 158 del 21/05/2015, concernente “Approvazione della nuova macrostruttura della Giunta Regionale”. Approvazione organigramma provvisorio”;
- la DGR N. 271 del 12.07.2016 avente ad oggetto “Nuova struttura organizzativa della Giunta Regionale approvata con delibera n. 541/2015 e s.m.i. - determinazione della entrata in vigore”;
- la D.G.R. n. 176 del 25.5.2015, con la quale è stato affidato l’incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Programmazione Nazionale e Comunitaria al dott. Paolo Praticò;
- il D.P.G.R. n. 57 del 03.06.2015, di conferimento dell’incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Programmazione Nazionale e Comunitaria;
- la DGR n. 264 del 12.07.2016 con la quale è stato conferito l’incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Ambiente e Territorio alla dirigente arch. Reillo Orsola Renata Maria;
- la D.G.R. n. 346 del 24.09.2015 con la quale è stata designata quale Autorità di Gestione del Programma Operativo Regionale finanziato dal Fondo Europeo di Sviluppo Regionale e dal Fondo Sociale Europeo (POR Calabria FESR FSE) 2014-2020 il Dirigente Generale del Dipartimento Programmazione Nazionale e Comunitaria, ai sensi di quanto disposto dai Regolamenti (UE) n. 1303/2013, n. 1301/2013 e n. 1304/2013 e dal Regolamento delegato n. 480/2014;
- la D.G.R. n. 347 del 24.09.2015 con la quale è stata designata l’Autorità di Certificazione del Programma Operativo Regionale FESR FSE 2014-2020;
- la D.G.R. n. 348 del 24.09.2015 con la quale è stata designata l’Autorità di Audit del Programma Operativo Regionale FESR FSE 2014-2020;
- la D.G.R. n. 52 del 02.03.2016 concernente “Approvazione del “Sistema Integrato di Informazione e Comunicazione della Giunta Regionale – Modello e Linee Guida”;

## **VISTI**

- il D.lgs. 23 giugno 2011, n.118 recante “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilanci delle Regioni, degli Enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n.42, così come modificato e integrato dal decreto legislativo del 10 agosto 2014, n.126”;
- la Legge Regionale n. 43 del 27/12/2016 (Provvedimento generale recante norme di tipo ordinamentale e procedurale (collegato alla manovra di finanza regionale per l’anno 2017);
- la Legge regionale n. 44 del 27 Dicembre 2016, avente ad oggetto “Legge di Stabilità Regionale 2017”;
- la Legge regionale n. 45 del 27 Dicembre 2016, avente ad oggetto “Bilancio di Previsione Finanziario Della Regione Calabria per gli anni 2017 - 2019”;
- la D.G.R. n. 554 del 28/12/2016 di approvazione del documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziario della Regione Calabria per gli anni 2017 -2019 (artt. 11 e 39, c.10, d.lgs 23.6.2011, n.118);
- la D.G.R. n. 555 del 28/12/2016, Bilancio Finanziario gestionale della Regione Calabria per gli anni 2017/2019 (art.39,c.10, d.lgs 23.06.2011, n. 118);
- la D.G.R. n. 73 del 02.03.2016 con la quale è stato approvato il Piano Finanziario del Programma Operativo Regionale POR Calabria FESR FSE 2014-2020, con cui:

- è stato approvato il Piano finanziario del Programma Operativo FESR FSE 2014-2020, articolato per Assi Prioritari, Priorità d'Investimento, Obiettivi Specifici, Azioni ed Annualità;
- è stata demandata all'Autorità di Gestione del POR 2014-2020, di concerto con il Dirigente Generale del Dipartimento Bilancio, la ripartizione della dotazione finanziaria di ciascuna azione sulla base del piano dei conti in coerenza con i provvedimenti di attuazione del POR;
- sono stati demandati al Dipartimento Bilancio i provvedimenti necessari per l'iscrizione nel bilancio regionale delle risorse finanziarie del Programma Operativo FESR FSE 2014-2020;
- la Deliberazione n. 124 del 15 aprile 2016 "Variazione al bilancio di previsione finanziario 2016-2018 e annualità successive (art. 51, c.2, lett. a), del d.lgs. n. 118/2011). Iscrizione Programma Operativo Regionale FESR FSE 2014-2020";
- la DGR n. 431 del 10 novembre 2016 che approva, tra l'altro, la rimodulazione della dotazione finanziaria dell'Obiettivo Specifico 6.1 dell'Asse 6 "Tutela e valorizzazione del patrimonio ambientale e culturale" assegnando all'azione 6.1.2 "Realizzare i migliori sistemi di raccolta differenziata e un'adeguata rete di centri di raccolta" una risorsa finanziaria complessiva pari a € 56.604.166,00;
- La DGR n. 552 del 28 dicembre 2016, di modifica della DGR n. 431/2016, che assegna all'Azione 6.1.2 "Realizzare i migliori sistemi di raccolta differenziata e un'adeguata rete di centri di raccolta" una dotazione finanziaria pari a € 48.399.547,00, al netto della riserva di efficacia, e all'azione 6.1.3 "Rafforzare le dotazioni impiantistiche per il trattamento e il recupero, anche di energia, ai fini della chiusura del ciclo di gestione, in base ai principi di autosufficienza, prossimità territoriale e minimizzazione degli impatti ambientali" una dotazione finanziaria pari a € 52.447.904,48, al netto della riserva di efficacia;

#### **VISTI, inoltre**

- la Direttiva Europea 2008/98/CE – normativa comunitaria per la gestione dei rifiuti ed il D. Lgs. 205/2010 con il quale si è recepita la stessa Direttiva;
- la decisione 2011/753/UE istituisce le regole e le modalità di calcolo per verificare il rispetto degli obiettivi di recupero e riciclaggio, fissati dalla Direttiva 2008/98/CE;
- il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n° 152 e s.m.i recante norme in materia ambientale;
- la DGR n. 322 del 30/07/2014, concernente riduzioni tariffarie e incentivazioni a favore delle amministrazioni comunali;
- la L.R. n° 18 del 12 aprile 2013, pubblicata sul BURC n. 8 del 16 aprile 2013 e s.m.i.;
- la L.R. n° 14 del 11/08/2014 pubblicata sul BURC n. 36 del 11 agosto 2014;
- la DGR n. 239 del 29-06-2016 "Approvazione "Linee Guida per il potenziamento della Raccolta Differenziata nella Regione Calabria";
- La DGR n. 497 del 06/12/2016 "Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti (PRGR) e Piano Regionale Amianto per la Calabria (PRAC) – Approvazione";
- La Deliberazione del Consiglio Regionale n. 156 del 19 dicembre 2016 di approvazione del Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti e del Piano Regionale Amianto;

#### **PREMESSO che**

- La strategia regionale nel settore dei rifiuti, concretizzatasi in ultimo con l'approvazione, nel dicembre 2016, del Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti, persegue gli obiettivi comunitari di prevenzione della produzione dei rifiuti, di riciclaggio e di recupero di qualsiasi tipo;

- la Raccolta Differenziata dei rifiuti urbani è lo strumento principale per agevolare e migliorare il recupero dei rifiuti e per promuovere quindi un riciclaggio di alta qualità, oltre a rappresentare un obbligo, per ciascun Comune, di raggiungimento di livelli minimi di percentuale di RD, stabiliti dal legislatore nazionale già con l'emanazione del cosiddetto decreto Ronchi e ribaditi al comma 2 dell'art. 32 della Legge 221/2015;
- Il Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti, approvato con DGR n. 497 del 06/12/2016 e di seguito con Deliberazione del Consiglio Regionale n. 156 del 19/12/2016, stabilisce i seguenti obiettivi minimi di raccolta differenziata, da raggiungere in ciascun Ambito Territoriale Ottimale:
  - RD al 45% entro l'anno 2018;
  - RD al 65% entro l'anno 2020;

#### **DATO ATTO che**

- Con DGR n. 296 del 28 luglio 2016 è stato approvato il Piano d'Azione per l'individuazione degli interventi per il miglioramento del servizio di raccolta differenziata in Calabria, a valere sulle risorse del POR Calabria FESR-FSE 2014-2020 - Obiettivo Specifico 6.1 – Azione 6.1.2 "Realizzare i migliori sistemi di raccolta differenziata e un'adeguata rete di centri di raccolta", programmando una risorsa finanziaria, al netto della riserva di efficacia, pari a € 34.331.047,00;
- Il Piano d'azione, nell'ottica del conseguimento degli obiettivi del POR FESR Calabria nel settore dei rifiuti ed, in particolare, nel raggiungimento del livello di raccolta differenziata pari al 65% su tutto il territorio regionale, ha individuato quali potenziali beneficiari dei finanziamenti pubblici i Comuni calabresi con popolazione superiore ai 5.000 abitanti, che rappresentano le realtà territoriali con maggiore produzione di rifiuti;
- Con Decreto del Dirigente Generale n. 17494 del 30 dicembre 2016 il Dipartimento Ambiente e Territorio ha approvato la documentazione attuativa del citato Piano d'Azione, stabilendo la procedura, la modalità e la tempistica per la presentazione e valutazione delle proposte progettuali, impegnando altresì la somma di € 34.331.047,00 sul pertinente capitolo regionale di spesa del POR Calabria FESR 2014-2020;

#### **CONSIDERATO che**

- per il potenziamento della raccolta differenziata su tutto il territorio regionale è fondamentale anche il coinvolgimento dei comuni calabresi con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti che dovranno concorrere, nel breve periodo, al raggiungimento dell'obiettivo del 65% di raccolta differenziata, oltre a migliorare l'efficacia e l'efficienza dei sistemi di raccolta differenziata attraverso la diffusione di modelli di organizzazione del servizio atti ad ottimizzare la quantità e la qualità del materiale raccolto in maniera separata;

#### **RITENUTO**

- Di dover integrare il Piano d'Azione, approvato con la citata DGR n. 296/2016 con gli interventi di miglioramento della raccolta differenziata per i Comuni Calabresi con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti, attingendo per un importo pari a € 10.316.900,00, al netto della risorsa di efficacia pari a € 683.100,00, alle risorse finanziarie dell'Azione 6.1.2 del POR Calabria FESR FSE 2014-2020 e implementando la stessa procedura di selezione prevista nel citato Piano d'Azione;
- Che tali interventi concorreranno all'incremento della percentuale regionale di raccolta differenziata e, in sinergia con l'attuazione delle proposte progettuali che perverranno dagli 85 Comuni più popolosi già individuati quali beneficiari, contribuiranno al raggiungimento, in ciascun Ambito Territoriale Ottimale, delle percentuali di raccolta differenziata stabilite nel Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti approvato in ultimo con Deliberazione del Consiglio Regionale n. 156 del 19 dicembre 2016;

#### **DATO ATTO altresì che**

- Con decreti del Dirigente Generale nn. 7508 del 12/05/2010, e 4182 del 30/03/2012, e ulteriori provvedimenti di scorrimento delle graduatorie, sono state ammesse a finanziamento n. 196 proposte progettuali relative alla realizzazione di centri di raccolta comunali presentate dai Comuni, a seguito di partecipazione agli avvisi pubblici rispettivamente approvati con DDG nn.15852 del 28/08/2009 e 5525 del 23/05/2011, a valere sulle risorse finanziarie del POR Calabria FESR 2007-2013 Linea di intervento 3.3.2.1;
- La ricognizione alla data del 31/12/2016, agli atti del Dipartimento Ambiente e Territorio, ha evidenziato gli interventi che non hanno prodotto spesa al 31.12.2015 e che, previa verifica di coerenza, potranno essere finanziati con l'Azione 6.1.2 del POR Calabria FESR;

#### **CONSIDERATO che**

- nell'ambito delle azioni volte ad incrementare la raccolta differenziata, i centri di raccolta di cui all'art. 183 comma 1 lettera mm) del Dlgs 152/2006 e s.m.i., rappresentano le infrastrutture necessarie a completare i sistemi di raccolta implementati sul territorio comunale, contribuendo ad una razionale organizzazione delle operazioni successive alla raccolta e finalizzate al recupero e al riciclaggio di materia prima seconda;

#### **RITENUTO che**

- Per la finalità sopra enunciata, al fine di completare nel breve periodo il sistema delle strutture comunali a supporto della raccolta differenziata, per gli interventi che non hanno prodotto spesa al 31.12.2015, si dovrà procedere, previa valutazione di coerenza da effettuare da apposita commissione nominata dall'Autorità di Gestione, ad una novazione della convenzione di finanziamento, assicurandone la copertura finanziaria con le risorse dell'azione 6.1.2 del POR Calabria FESR FSE 2014-2020, per un importo complessivo, al netto delle somme eventualmente già erogate a titolo di anticipazione, non superiore a € 3.751.600,00, al netto della riserva di efficacia pari a € 248.400,00;

#### **PREMESSO altresì che**

- la strategia regionale, sancita nel Piano di Gestione dei Rifiuti approvato con DCR n. 156/2016, prevede il completamento della rete impiantistica di trattamento dei rifiuti a supporto della raccolta differenziata tramite:
  - l'ammodernamento delle piattaforme di trattamento di Rossano-Bùcita (CS), di Reggio Calabria-Sambatello, di Siderno-San Leo (RC) e di Catanzaro-Alli;
  - la delocalizzazione degli impianti di Crotona e di Lametia Terme (CZ);
  - la realizzazione delle nuove piattaforme di trattamento in provincia di Cosenza e di Vibo Valentia.

Tale nuovo sistema impiantistico, insieme all'impianto di Gioia Tauro, che mantiene la tradizionale linea di trattamento meccanico-biologico e le linee di incenerimento attualmente in esercizio, andrà a costituire la rete pubblica regionale di trattamento dei rifiuti urbani;

#### **CONSIDERATO che**

- si sta procedendo all'aggiornamento del Piano d'Azione Obiettivi di Servizio approvato con la DGR n. 562 del 30/12/2015 e, per come concordato con il Nucleo Nazionale di Valutazione, la rimodulazione finanziaria delle risorse premiali e residue di cui alla Delibera CIPE 79/2012 prevede che l'intervento a titolarità regionale inerente la trasformazione dell'esistente impianto pubblico, ubicato nel Comune di Reggio Calabria in loc. Sambatello,

sarà finanziato con parte delle risorse allocate sull'azione 6.1.3 del POR Calabria FESR FSE 2014-2020;

- che il progetto definitivo dell'impianto di Sambatello (RC), in fase di approvazione, è stato sottoposto all'Autorità di Gestione per l'espressione del parere di coerenza programmatica con gli obiettivi dell'azione 6.1.3 del POR Calabria FESR-FSE 2014-2020 e troverà copertura, per € 42.862.030,00, al netto della riserva di efficacia pari a € 2.837.970,00, sulla relativa risorsa finanziaria;
- con la copertura finanziaria delle risorse premiali e residue di cui alla Delibera CIPE 79/2012 si è provveduto a finanziare la realizzazione, a titolarità regionale, degli Ecodistretti di Catanzaro-Alli e di Rossano-Bùcita, per i quali, rispettivamente, sono in corso le procedure di aggiudicazione della gara e di approvazione del progetto definitivo;
- le nuove piattaforme di trattamento, da ubicare nella province di Cosenza e di Vibo Valentia, saranno realizzate a cura delle rispettive Comunità d'Ambito di cui alla legge regionale n. 14/2014, a valere sulle risorse finanziarie del Patto per la Calabria di cui alla DGR n. 160 del 13 maggio 2016;
- la delocalizzazione degli impianti esistenti di Lamezia Terme (CZ) e di Crotona sarà realizzata anch'essa dalle rispettive Comunità d'Ambito, ricorrendo a forme di partenariato pubblico-privato;
- la piattaforma di trattamento dei rifiuti urbani di Siderno-San Leo (RC), sarà realizzata dalla Comunità d'Ambito di Reggio Calabria, a valere sulle risorse FSC per come risultante dalla riunione CIPE del 1 dicembre 2016, che ha approvato il Piano Operativo Ambiente per le Regioni del Mezzogiorno;

#### **CONSIDERATO altresì che**

- la Regione Calabria ritiene prioritaria la corretta gestione della frazione organica dei rifiuti urbani che rappresenta una delle componenti del cosiddetto rifiuto biodegradabile, sottoposto agli obblighi di riduzione di cui all'art. 5 del D.lgs. 36/2003;
- ai fini del raggiungimento degli obiettivi di riduzione del conferimento dei rifiuti biodegradabili in discarica, è necessario provvedere in primis alla riduzione della produzione della frazione organica dei rifiuti urbani, poi alla gestione della stessa sul luogo di produzione o nelle immediate vicinanze ed infine ad una adeguata raccolta differenziata e corretta gestione di tale frazione;
- Il Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti prevede la possibilità di realizzare strutture adibite al trattamento della frazione organica dei rifiuti urbani, a servizio di piccole e medie comunità, distanti dagli impianti pubblici, con la possibilità di abbattere i costi di trasporto e di trattamento. Nel Piano è altresì evidenziato come il ricorso a tali forme di compostaggio di prossimità per i piccoli centri montani e per i contesti territoriali particolarmente decentrati;
- La politica regionale per il rilancio della raccolta differenziata, attraverso il meccanismo di premialità e penalità tariffaria, l'attivazione delle linee pubbliche di trattamento dell'organico, l'utilizzo degli impianti privati dichiarati di interesse pubblico, la regolamentazione dei flussi dei rifiuti urbani prodotti, il supporto tecnico alle amministrazioni comunali, la concertazione e il dialogo con i territori, anche finalizzata al riordino della *governance* nel settore dei rifiuti, ha ottenuto importanti risultati, con un trend crescente di incremento della percentuale di raccolta differenziata, che si è attestata nel 2015 al valore del 25,5%, con un incremento di circa 7 punti percentuali rispetto al dato del 2014; ciò ha quindi determinato una crescente domanda di trattamento della frazione organica del rifiuto urbano proveniente dalla raccolta differenziata;

#### **RITENUTO**

- di integrare il Piano d'Azione di cui alla DGR n. 296/2016, prevedendo la realizzazione di impianti di compostaggio di prossimità con la copertura finanziaria dell'Azione 6.1.3 "Rafforzare le dotazioni impiantistiche per il trattamento e per il recupero, anche di energia, ai fini della chiusura del ciclo di gestione, in base ai principi di autosufficienza, prossimità territoriale e minimizzazione degli impatti ambientali" del POR Calabria FESR FSE 2014-2020 che, al netto della somma necessaria per la copertura finanziaria dell'impianto di Reggio Calabria- Sambatello, è pari al € 9.585.874,48, al netto della riserva di efficacia pari a € 634.697,52;
- che, in coerenza con le previsioni del Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti, gli impianti di compostaggio di prossimità da realizzare dovranno essere localizzati a servizio di piccole e medie comunità, nelle aree montane, in contesti territoriali particolarmente decentrati, tenendo anche conto della distanza dagli impianti pubblici di trattamento;
- che il Dipartimento Ambiente e Territorio, procederà all'individuazione degli interventi attraverso la pubblicazione di un avviso pubblico o, in alternativa, attraverso una procedura concertativa/negoziata, tenendo conto, nella valutazione delle proposte progettuali, dei criteri di selezione del POR FESR 2014-2020;

#### CONSIDERATO infine

- che l'integrazione del Piano d'Azione con gli interventi sopra descritti comporta la ripartizione delle risorse finanziarie delle azioni 6.1.2 e 6.1.3 del POR Calabria FESR-FSE 2014-2020 della seguente tabella:

POR Calabria FESR-FSE 2014-2020					
Azione	Denominazione intervento	Importo al netto della riserva di efficacia	Riserva di efficacia Reg (UE) 1313/2013	totale parziale	capitolo di bilancio
6.1.2	Raccolta differenziata comuni superiori ai 5.000 abitanti*	€ 34.331.047,00	€ 2.273.119,00	€ 36.604.166,00	U9090900501 DGR 17494 del 30/12/16
	Raccolta differenziata comuni inferiori ai 5.000 abitanti	€ 10.316.900,00	€ 683.100,00	€ 11.000.000,00	U9090900501
	Realizzazione centri di raccolta	€ 3.751.600,00	€ 248.400,00	€ 4.000.000,00	U9090900501
	<b>totale dotazione azione 6.1.2 (DGR 552/2016)</b>	<b>€ 48.399.547,00</b>	<b>€ 3.204.619,00</b>	<b>€ 51.604.166,00</b>	U9090900501
6.1.3	Realizzazione Impianto di Reggio Calabria-Sambatello	€ 42.862.030,00	€ 2.837.970,00	€ 45.700.000,00	U9090900601
	compostaggio di prossimità	€ 9.585.874,48	€ 634.697,52	€ 10.220.572,00	U9090900601
	<b>totale dotazione azione 6.1.3 (DGR 552/2016)</b>	<b>€ 52.447.904,48</b>	<b>€ 3.472.667,52</b>	<b>€ 55.920.572,00</b>	U9090900601

\* Impegno della quota al netto della riserva di efficacia assunto con Decreto del Dirigente Generale n. 17494 del 30 dicembre 2016

- che per la realizzazione dell'impianto di Reggio Calabria Sambatello, per un costo complessivo pari a Euro 45.700.000,00, la copertura finanziaria per la quota parte pari a Euro € 2.837.970,00 sarà assicurata con le somme allocate sul Capitolo U3201020902 del Bilancio Regionale anno 2017;

## VISTI

- la documentazione elaborata dalla struttura tecnica competente, allegata alla presente deliberazione consistenti in:
  - Integrazione al Piano d'Azione "Interventi per il miglioramento del servizio di raccolta differenziata in Calabria" approvato con la DGR n. 296 del 28/07/2016";
  - Allegato n. 1: Compostaggio di prossimità Criteri tecnici e localizzativi;
  - Allegato n. 2: Elenco dei Comuni con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti.

## PRESO ATTO

- che i Dirigenti Generali dei Dipartimenti proponenti - Dipartimento Programmazione Nazionale e Comunitaria e Dipartimento Ambiente e Territorio - attestano che l'istruttoria è completa e che sono stati acquisiti tutti gli atti e i documenti previsti dalle disposizioni di legge e di regolamento che disciplinano la materia;
- che i Dirigenti Generali dei Dipartimenti proponenti - Dipartimento Programmazione Nazionale e Comunitaria e Dipartimento Ambiente e Territorio, sulla scorta dell'istruttoria effettuata, attestano la regolarità amministrativa nonché la legittimità della deliberazione e la sua conformità alle disposizioni di legge e di regolamento comunitarie, nazionali e regionali, ai sensi della normativa vigente e del disciplinare dei lavori di Giunta approvato con D.G.R. n. 336/2016;
- che, ai sensi dell'art. 4 della legge regionale 23 dicembre 2011 n. 47, i Dirigenti Generali dei Dipartimenti proponenti - Dipartimento Programmazione Nazionale e Comunitaria e Dipartimento Ambiente e Territorio attestano l'esistenza della copertura finanziaria sui capitoli U9090900501 e U9090900601 della spesa del bilancio regionale relativi al POR Calabria FESR FSE 2014 -2020;

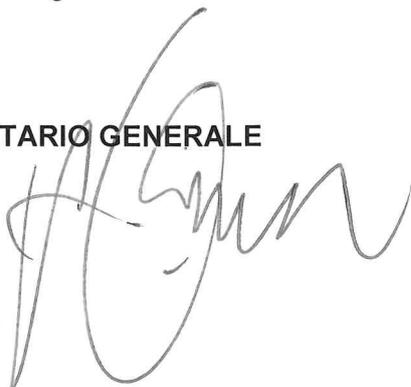
**SU PROPOSTA** congiunta del Presidente della Giunta regionale on. Gerardo Mario Oliverio e dell'assessore all'Ambiente

## DELIBERA

- di approvare, per come nelle premesse, la documentazione inerente l'integrazione del Piano d'Azione "*Interventi per il miglioramento del servizio di raccolta differenziata in Calabria*" approvato con la DGR n. 296 del 28/07/2016";
- di prevedere che, ai fini della copertura finanziaria per la realizzazione degli interventi che integrano il Piano d'Azione di cui alla DGR n. 296/2016, si provvederà con le risorse disponibili a valere sul POR Calabria FESR FSE 2014-2020 Azione 6.1.2 e 6.1.3, al netto della riserva di efficacia di cui all'art. 20 del Reg.(UE) n. 1303/2013, sui capitoli U9090900501 e U9090900601 della spesa del bilancio regionale;
- di demandare al Dipartimento Ambiente e Territorio e al Dipartimento Programmazione Nazionale e Comunitaria tutti i compiti già previsti nella DGR n. 296 del 28/07/2016;
- di notificare la presente deliberazione, a cura del Dipartimento Programmazione Nazionale e Comunitaria, ai Dirigenti generali dei Dipartimenti interessati e al Partenariato Sociale, Istituzionale ed Economico del POR Calabria FESR FSE 2014-2020;
- di provvedere alla pubblicazione del provvedimento sul BURC ai sensi della legge regionale 6 aprile 2011 n. 11 su richiesta del Dirigente Generale del Dipartimento proponente, che provvederà contestualmente a trasmetterlo al Responsabile della Trasparenza

([trasparenza@regione.calabria.it](mailto:trasparenza@regione.calabria.it)) per la pubblicazione sul sito istituzionale della Regione, ai sensi del d.lgs. 14 marzo 2013 n. 33.

**IL SEGRETARIO GENERALE**



**IL PRESIDENTE**



Del che è redatto processo verbale che, letto e confermato, viene sottoscritto come segue:  
Il Verbalizzante

Si attesta che copia conforme della presente deliberazione è stata trasmessa in data \_\_\_\_\_ al Dipartimento/i interessato/i  al Consiglio Regionale

L'impiegato addetto